



COMUNE DI LECCO

N. 44 R.D.
N. 106 I.P.

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

SEDUTA DEL 24 APRILE 2008

OGGETTO: PROJECT FINANCING DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE: DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE PER LA PROPOSTA INDIVIDUATA CON DELIBERAZIONE N. 40 DEL 4 APRILE 2008.

L'anno DUEMILAOTTO e questo giorno VENTIQUATTRO del mese di APRILE alle ore 09,00 nella residenza Municipale si riunisce la Giunta Comunale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Risultano presenti, per l'esame dell'argomento in oggetto, i Signori:

FAGGI ANTONELLA	Sindaco
NAVA DANIELE	Assessore
GROSSI GAETANO	Assessore
INVERNIZZI MAURO	Assessore
BETTEGA CINZIA	Assessore
FORTINO ANGELA	Assessore
TENTORI VIRGINIA	Assessore
REDAELLI WALTER	Assessore
PAROLARI STEFANO	Assessore
PESENTI DARIO	Assessore
TETI LUCA	Assessore

Presenti	Assenti
sì	
	sì
	sì
sì	
sì	
sì	
	sì
	sì
sì	
sì	

Presenti n. 7

Assenti n. 4

Presiede l'adunanza la dott.ssa ANTONELLA FAGGI - SINDACO la quale invita a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste

il Segretario Generale del Comune

dott. MARIO MOSCHETTI

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il Documento Istruttorio, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge e di regolamento;

DELIBERA

- 1) di individuare, per quanto riportato nelle premesse, la proposta dell'A.T.I. Severn Trent Italia S.p.A./La Biodepuratrice S.p.A. quale di pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 154, D.Lgs. n. 163/06;
- 2) di individuare, pertanto, l'A.T.I. Severn Trent Italia S.p.A./La Biodepuratrice S.p.A. quale "Promotore" per la realizzazione e gestione dell'intervento di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in località Bione;
- 3) di approvare, conseguentemente, il progetto preliminare dell'opera, che viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa e che risulta composto dai seguenti elaborati:

Relazione di sintesi delle modifiche apportate.

a.1 Studio di inquadramento territoriale e ambientale;

a.2 Studio di fattibilità;

a.3 Progetto preliminare;

a.3.1 Relazione illustrativa;

a.3.2 Relazione tecnica;

a.3.3 Studio di prefattibilità ambientale;

a.3.4 Relazione ed indagini geologiche;

a.3.5 Elaborati grafici:

a.3.5.1 Planimetria generale - Impianto esistente;

a.3.5.2 Planimetria generale - Impianto in progetto;

a.3.5.3 Lay-out trattamento a membrane;

a.3.5.4 Schema di processo - Impianto esistente;

a.3.5.5 Schema di processo - Impianto in progetto;

a.3.5.6 Schema di processo - Impianto a membrane;

a.3.5.7 Progetto situazione futura: Planimetria generale;

a.3.5.8 Inserimento ambientale - Impianto in progetto;

a.3.6 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

a.3.7 Calcolo sommario della spesa;

a.3.8 Capitolato speciale prestazionale;

a.3.9 Cronoprogramma lavori;

a.4 Convenzione;

- a.5 Piano economico - finanziario;
 - a.6 Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
 - a.7 Indicazione degli elementi relativi alla concessione ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della Legge n. 109/1994;
 - a.8 Garanzie offerte dal Promotore all'Amministrazione Aggiudicatrice;
- Importo spese sostenute per la predisposizione della proposta progettuale.

COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione N° 44

in data 26/04/08 della G.C.



COMUNE DI LECCO

SETTORE PATRIMONIO - AMBIENTE

N. 2872278 I.D.

N. 106 I.P.

Lecco, 24 aprile 2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Project financing delle opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione: dichiarazione di pubblico interesse per la proposta individuata con deliberazione n. 40 del 04 aprile 2008.

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con Deliberazione n. 40 del 04 aprile 2008 la Giunta Comunale:

- ha preso atto delle conclusioni dell'Unità Organizzativa Temporanea, istituita con propria deliberazione n. 32 del 10 aprile 2007, riportate nel verbale in data 11 marzo 2008, secondo le quali le proposte delle Ditte: Ingegneria e Appalti S.p.A., Saceccav Depurazione Sacede S.p.A. e Severn Trent Italia S.p.A. risultano tutte fattibili e prive di elementi ostativi alla loro realizzabilità;
- ha preso atto che, ad esito dell'esame comparativo delle tre proposte presentate, eseguito in conformità alle modalità e criteri contenuti nell'avviso indicativo n. 17154 del 07 aprile 2006, e per come motivatamente dettagliato nell'allegato verbale in data 11 marzo 2008, la proposta della Ditta Severn Trent Italia S.p.A. è quella che meglio risponde ai requisiti di pubblico interesse per l'Amministrazione Comunale;
- ha dato mandato alla Unità Organizzativa Temporanea di procedere alla negoziazione degli interventi correttivi alla convenzione proposta dalla Ditta Severn Trent Italia S.p.A. sulla base delle indicazioni riportate nelle premesse della medesima deliberazione;
- si è riservata con un successivo provvedimento, a seguito dell'esito positivo della negoziazione di cui al punto precedente, di procedere alla dichiarazione di pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 D.lgs. n. 163/2006.

Nella premesse del medesimo provvedimento venivano dettagliati i punti salienti della convenzione da negoziare con la Severn Trent e precisamente:

- precisazione che il canone è dovuto a partire dal secondo anno di gestione, come evincibile dal PEF (ma non dallo schema-base di convenzione);
- precisazione che la Società di progetto non è aperta alla partecipazione di soggetti terzi rispetto ai membri del raggruppamento (profilo, questo, eventualmente rivedibile, in contraddittorio con il Promotore);
- migliore definizione dei rispettivi ambiti di competenza e responsabilità;
- previsione di penali per ritardata esecuzione dei lavori;
- accollo al Concessionario di oneri vari attinenti alla fase di esecuzione del rapporto (validazione, direzione lavori, collaudo);

- limitazione dell'indennità di fine rapporto per l'ipotesi di recesso del Concessionario a seguito di mancato ripristino delle condizioni di equilibrio economico-finanziario o per l'ipotesi di risoluzione per inadempimento del Concessionario medesimo;
- adeguamento di taluni aspetti della disciplina a vincoli derivanti dal rapporto con l'Autorità d'Ambito;
- migliore definizione delle clausole relative alle garanzie cauzionali e assicurative;
- previsione di fattispecie di risoluzione del rapporto per inadempimento del Concessionario.

In attuazione di tale disposizione è stato trasmesso, in data 14 aprile 2008, con lettera n. prot. 16050 del 11 aprile 2008 alla Ditta Severn Trent l'invito ad un incontro per negoziare i punti controversi della convenzione, allegando al medesimo invito una proposta di convenzione integrata con le modifiche ritenute necessarie.

Tale incontro si è svolto mercoledì 16 aprile alle ore 11,30 presso gli Uffici Comunali del Settore Ambiente con le modalità ed i contenuti riportati nell'allegato verbale I.D. n. 2859749 del 17 aprile 2008 e ne è emersa una ipotesi di convenzione che successivamente con nota pervenuta in data 23 aprile u.s. e registrata al n. 17820 del P.G. la Ditta Severn Trent ha formalizzato, in termini ampiamente soddisfacenti dell'interesse pubblico in concreto perseguito.

Con l'occasione si è definito il documento "*Indicazione degli elementi relativi alla concessione ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della Legge n. 109/1994*", nel quale la ditta Severn Trent s.p.a. ha suggerito i punteggi da attribuire nella successiva fase di gara, concordando gli stessi e rendendoli più coerenti con gli interessi e le priorità dell'Amministrazione.

Visti:

- Deliberazioni di Giunta Comunale n. 32 del 10 aprile 2007, n. 100 del 11 ottobre 2007, n. 127 del 27 novembre 2007 e n. 40 del 04 aprile 2008;
- Verbale della seduta del 16 aprile 2008 (I.D. n. 2859749 del 17 aprile 2008);
- Convenzione così come modificata;
- L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D. Lgs. n. 163/2006;
- T.U. 267/2000;
- Vigente regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi.

si propone di deliberare quanto segue

1) di individuare, per quanto riportato nelle premesse, la proposta dell'A.T.I. Severn Trent Italia S.p.A./La Biodepuratrice S.p.A. quale di pubblico interesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 154, D.lgs. n. 163/06;

2) di individuare, pertanto, l'A.T.I. Severn Trent Italia S.p.A./La Biodepuratrice S.p.A. quale "Promotore" per la realizzazione e gestione dell'intervento di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in località Bione;

3) di approvare, conseguentemente, il progetto preliminare dell'opera, che viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa e che risulta composto dai seguenti elaborati:

Relazione di sintesi delle modifiche apportate.

a.1 Studio di inquadramento territoriale e ambientale;

a.2 Studio di fattibilità;

a.3 Progetto preliminare;

a.3.1 Relazione illustrativa;

a.3.2 Relazione tecnica;

a.3.3 Studio di prefattibilità ambientale;

a.3.4 Relazione ed indagini geologiche;

a.3.5 Elaborati grafici:

a.3.5.1 Planimetria generale - Impianto esistente;

a.3.5.2 Planimetria generale - Impianto in progetto;

a.3.5.3 Lay-out trattamento a membrane;

a.3.5.4 Schema di processo - Impianto esistente;

a.3.5.5 Schema di processo - Impianto in progetto;

a.3.5.6 Schema di processo - Impianto a membrane;

a.3.5.7 Progetto situazione futura : Planimetria generale;

a.3.5.8 Inserimento ambientale - Impianto in progetto;

a.3.6 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

a.3.7 Calcolo sommario della spesa;

a.3.8 Capitolato speciale prestazionale;

a.3.9 Cronoprogramma lavori;

a.4 Convenzione;

a.5 Piano economico - finanziario;

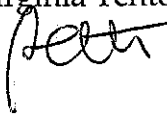
a.6 Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

a.7 Indicazione degli elementi relativi alla concessione ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della Legge n. 109/1994 ;

a.8 Garanzie offerte dal Promotore all'Amministrazione Aggiudicatrice;

Importo spese sostenute per la predisposizione della proposta progettuale.

L'ASSESSORE
Arch. Virginia Tentori



IL DIRETTORE
Ing. Pierluigi Mascetti

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Si dà atto che dalla deliberazione non sono destinati a derivare impegni di spesa o minori entrate né la attivazione di nuovi investimenti.

Lecco, 24 aprile 2008

IL DIRIGENTE
Ing. Pierluigi Mascetti



COMUNE DI LECCO

ID n.2859749 del 17/04/2008

IMPIANTO DI DEPURAZIONE: ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO

**NEGOZIAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRETTIVI ALLA CONVENZIONE PROPOSTA
DALLA DITTA SEVERN TRENT ITALIA S.P.A.**

VERBALE

Seduta del 16.04.2008

L'anno duemilaotto (2008) il giorno sedici (16) del mese di aprile, presso la sede Comunale di via S.Sassi n. 18, alle ore 11,30 sono presenti:

Componenti della UOT

- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| - ing. Pierluigi Mascetti | Responsabile del Procedimento |
| - dott. Roberta Colombo | Funzionario Tecnico |
| - ing. Monica Cameroni | Funzionario Tecnico |

a supporto del Responsabile del Procedimento

- avv. Danilo Tassan Mazzocco

Severn Trent Italia s.p.a.

- dott. A. Di Rubba
- ing. Massimo Turani

Il Responsabile del Procedimento riassume brevemente le fasi che hanno portato all'individuazione della proposta di Severn Trent quale quella che meglio soddisfa i requisiti di pubblico interesse, sottolineando che, comunque, l'esame della Convenzione allegata alla proposta ha evidenziato una serie di criticità nella regolamentazione del rapporto (problematica condivisa anche dalle altre proposte analizzate).

In particolare si sottolinea che dovranno essere introdotte nella Convenzione talune modificazioni e/o integrazioni elaborate congiuntamente e condivise da entrambe le parti, finalizzate a meglio bilanciare l'assetto dei reciproci interessi, nonché a contenere il più possibile i fattori di rischio a carico dell'Amministrazione Comunale.

Successivamente viene brevemente descritto il prosieguo della procedura che prevede l'indizione della gara per l'individuazione delle due migliori proposte da contrapporre a quella del Promotore.

Si decide quindi di esaminare congiuntamente copia del testo di Convenzione rivisitato secondo quanto sopra dalla U.O.T. con il supporto legale dell'avv. Tassan Mazzocco, inviato via e-mail in data 14/04/2008 con Prot. n.16050 del 11/04/2008, al fine di contrattare le modifiche apportate.

Il primo punto che viene analizzato (a pag. 2 del testo di Convenzione) riguarda la possibilità di costituire nuove società anche con società terze; si concorda che la cosa sarà possibile, aggiungendo al testo: "...previo benessere o gradimento da parte del Comune".

L'avvocato Tassan – Mazzocco ribadisce come non sia applicabile l'Art. 158 del Codice dei Contratti per la disciplina delle condizioni economiche di qualsivoglia forma di interruzione anticipata del rapporto, ma solo in



COMUNE DI LECCO

caso di esercizio della revoca da parte dell'Amministrazione concedente o di risoluzione per fatto e colpa di quest'ultima.

Viene esaminato successivamente l'Art. 5 della Convenzione, in merito al quale la società Severn Trent accetta l'eliminazione della parte di testo proposta, purchè l'Amministrazione si impegni a comunicare eventuali modifiche apportate al Regolamento di Fognatura vigente.

In merito all'Art. 12 Severn Trent accetta l'eliminazione della parte di testo e chiede che le venga comunicato il nome della società che si occuperà dei prelievi e delle risultanze dei controlli sulla qualità dei liquami analizzati.

Emerge la necessità, da parte della U.O.T., di concordare con ATO alcuni aspetti propri del rapporto che si instaurerà tra ATO e il Promotore stesso.

All'Art. 13 Severn Trent chiede che venga abbassato l'importo della penale in caso di ritardo dei lavori e propone che venga applicato un valore di 0,5 per mille.

La U.O.T. si riserva di valutare la proposta avanzata in sede di redazione finale della Convenzione.

All'Art. 13-bis, in relazione alla scelta del collaudatore, l'avv. Tassan Mazzocco propone che sia la società a scegliere la persona nell'ambito della terna proposta dall'Amministrazione Comunale e Severn Trent propone invece che sia l'Amministrazione a scegliere le persone interessate, all'interno della terna proposta dalla società stessa.

In relazione all'Art. 14 Severn Trent sottolinea come la proposta presentata sia conforme alle norme vigenti alla data della predisposizione del progetto e sia volta al soddisfacimento di quei parametri in vigore alla stessa data. La stessa evidenza come il fatto di doversi adeguare a norme che impongano delle modifiche di natura sostanziale all'impianto debba comportare anche una rivisitazione del canone percepito.

All'Art. 16, per quanto riguarda la scelta della D.L. si è deciso applicare quanto disposto per la scelta del collaudatore descritta all'Art 13-bis.

All'Art. 19 vengono chiariti i tempi e le modalità di pagamento e riscossione del canone, specificando che gli stessi sono stati comunicati dall'arch. Valsecchi Alessandra dell'ATO all'ing. Mascetti Pierluigi su specifica richiesta, in quanto la competenza dei pagamenti sarà effettivamente in capo ad ATO.

In merito all'Art. 25 Severn Trent chiede che venga disposta una cauzione differenziata, separando una parte per i lavori fino al collaudo e l'altra per tutta la durata della Convenzione.

All'Art. 26, in merito all'Assicurazione richiesta, la società dichiara di possedere un'assicurazione di tipo "All risk" e chiede conferma sulla validità della stessa; l'avv. Tassan Mazzocco conferma e chiede di acquisire copia della polizza stipulata.

Per quanto concerne l'Art. 27, Severn Trent chiede di quantificare per il Comune di Lecco in 30 gg. i tempi di adempimento agli obblighi previsti.

Dopo una fase di contrattazione si concorda che la società Severn Trent dovrà fornire via e-mail alla U.O.T. un elenco degli elementi oggetto di riflessione e trattativa emersi in questa sede sulla base del quale verrà redatto il testo definitivo della Convenzione, con eventuali ulteriori modifiche apportate dalla U.O.T.

Ing. Pierluigi Mascetti..... Dott. A. Di Rubba.....

Dott. Roberta Colombo..... Ing. Massimo Turani.....

Ing. Monica Cameroni.....

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Antonella Faggi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Mario Moschetti

.....
.....

Il sottoscritto Segretario Generale , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000 è stata comunicata ai Sigg.ri Capogruppo Consiliari, ed è stata messa a disposizione dei Sigg.ri Consiglieri mediante deposito presso la Segreteria Comunale;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000.

Lecco, **6 MAG. 2008**

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

-
- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
